



ZENNARO

ZENNARO

GALLERIA D'ARTE FORUM / TRIESTE
23 OTTOBRE - 16 NOVEMBRE 1976

Direi che la definizione di Tommaso Trini "Zennaro è un artista razionale che progetta a tavolino, che pensa e disegna prima di inventare" è quella che calza meglio. Pur tenendo conto, come subito dopo Trini fa, che "il suo lavoro ha impennate libere voluttuose che vanno oltre la razionalità". L'accento, dunque, va posto sul predominio del 'mentale' piuttosto che sul 'manuale', 'artigianale' o, almeno 'gestuale', termini che sembrerebbero, a prima vista, più consoni all'operazione plastica. Allora diremo che l'operazione di Zennaro è 'operazione progettuale'; con tutte le conseguenze che ne derivano.

A questo punto vorrei inserire una osservazione, che mi nasce dalla lettura di alcune interpretazioni critiche sul lavoro di Zennaro (e spesso, anche, di altri artisti).

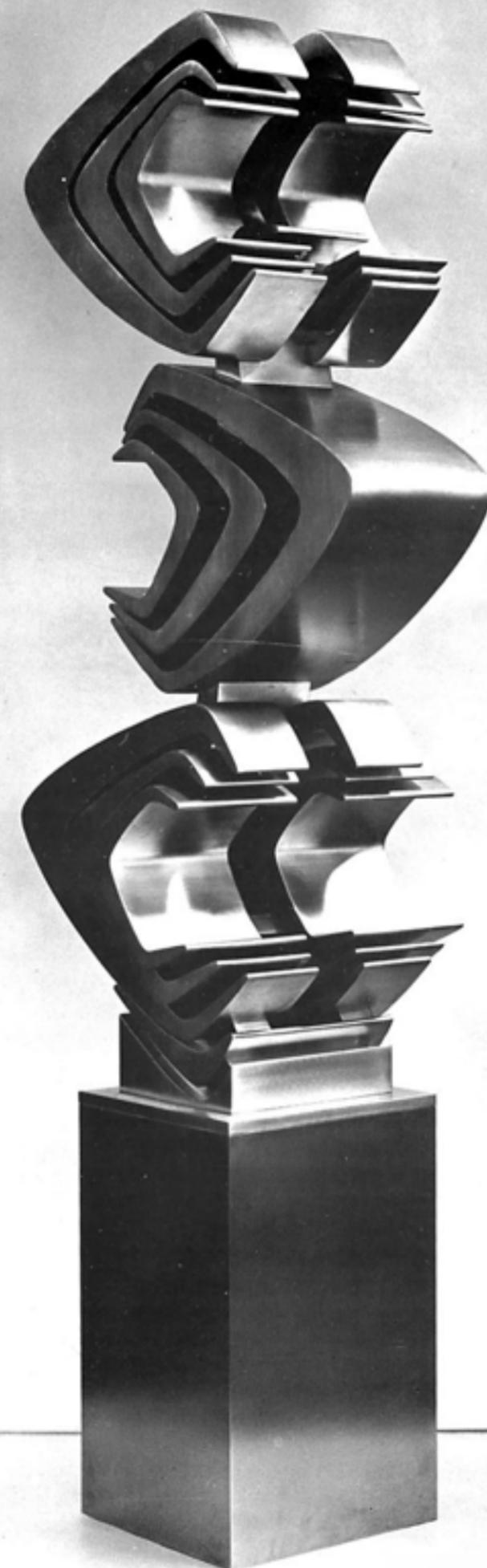
Il fatto che certi termini abbiano acquisito, attualmente, significati di pregnanza particolare, in riferimento a manifestazioni che si identificano con un certo tipo di linguaggio, non autorizza chi scrive di critica ad usarli in accezioni talmente dilatate da far loro perdere ogni connotazione precisa. Né la pluralità espressiva può consentire l'abuso indiscriminato di tali termini.

La definizione, ad esempio, di 'concettuale', non può estendersi ad ogni tipo di espressione attuale solo perché ogni manifestazione artistica, in quanto tale, presuppone necessariamente una operazione 'mentale'.

Né d'altra parte credo che certe definizioni siano così necessarie da denotare, con la loro mancanza, una minore adesione critica verso un lavoro determinato, o da costituire, con la loro presenza un 'lasciapassare' valido per se stesso. Operatori 'orecchianti' esistono in ogni area di lavoro artistico, e un'etichetta non è sufficiente ad accreditarne l'attualità e la carica di incidenza.

Trovo invece che la mancanza di specificità, da parte del critico, nuoce alla chiarezza espositiva, e nuoce soprattutto all'artista, che ha una sua linea di operatività che si dichiara per quella che è, senza voler invadere terreni e aree di ricerca che non sono quelli sui quali si orienta la sua scelta critica. Perché questo è vero: fare arte, oggi, significa anche fare critica, sia all'interno di un'area storica, sia all'interno della propria ricerca.

E Giorgio Zennaro è, prevalentemente, uno scultore che si muove sul piano critico nei confronti di tutta la storia della scultura moderna e sul piano di una dialettica operativa che lo trova vitalmente e dichiaratamente impegnato. E lo denuncia col trasporre i risultati di una sua indagine critica, tra forma plastica di origine 'organica' e strutturazione geometrica, di origine 'astratto-concreta', in un suo processo di generatività e di crescita organica della struttura, secondo ritmi modulari dinamici, ai quali egli applica il metodo progettuale del design (con tutte le componenti di questo tipo di progettualità: la componibilità modulare; la riducibilità scalare; la sostituzione della scoperta 'manuale' con quella 'mentale', appunto; l'applicabilità a diversi sistemi di combinazione e di uso di materiali...). E 'progettuale', in certo senso, è l'opposto di 'concettuale'.



SEQUENZE PLURIME IN APERTURA CONCRESCENTE,
1972 - Acciaio inox - cm. 250x60x80

Questo suo metodo è successivo all'individuazione di un 'segno' (o di una serie di 'segni' affini), come una sorta di doppio rostro dentato, a tenaglia, che si dà come 'morfema' di base, in successione dinamica, (si è accennato spesso ad un suo riferimento alla dinamica formale futurista, per la ritmica modulare, attorno ad una 'linea-forza' che è un po' la matrice delle sue sculture), per l'elaborazione di una sintassi formale complessa, ma quasi sempre riconducibile ad un sistema ricorrente di sequenze, svolto attraverso varianti multiple.

Varianti che comportano, anche, la riduzione del 'segno' in 'sigla' bidimensionale, in 'ideogramma', costituendo l'elemento di una immagine grafica coerente e di lucida applicazione ambientale.

Il dialogo con lo spazio avviene (l'ho accennato altrove), secondo una concezione che quasi sposta il concetto di solidità dall'opera plastica (resa filtrante nella materia trasparente o speculare, nella forma degli elementi e nella loro giustapposizione e successione) allo spazio attorno, che non 'avvolge' l'opera, secondo la concezione tradizionale, ma viene aggredito dall'opera stessa, quasi squarciato, (con allusività simboliche evidenti, come da ruote dentate di macchinari distruttivi) dai lucidi rostri di queste sculture, che contrappongono una loro perfetta, impietosa, elegantissima bellezza artificiale, alla imperfetta, indifesa fragilità di ciò che è ancora naturale, dall'uomo, nella sua fisicità all'aria stessa così variabile e inquinabile.

Oppure gli elementi modulari si intersecano e si contrappongono chiudendosi e legandosi in avvolgimenti e intersezioni in una dinamica avvolgente offrendo allo spazio la loro chiusa convessità, configurandosi in rapporti alterni di pieno-vuoto, giocando sulla moltiplicabilità generata dalle ombre.

Talvolta, ancora, la 'sigla' viene abbandonata per dar luogo a profili geometrici più esatti (come sezioni di elementi tubolari diversi); si hanno allora cerchi concentrici, ovali, mezzi cerchi, in una concatenazione scalare e in successione verticale che trasforma la composizione in una presenza robotica, quasi di totem simbolici di una protostoria della tecnologia qual'è la nostra.

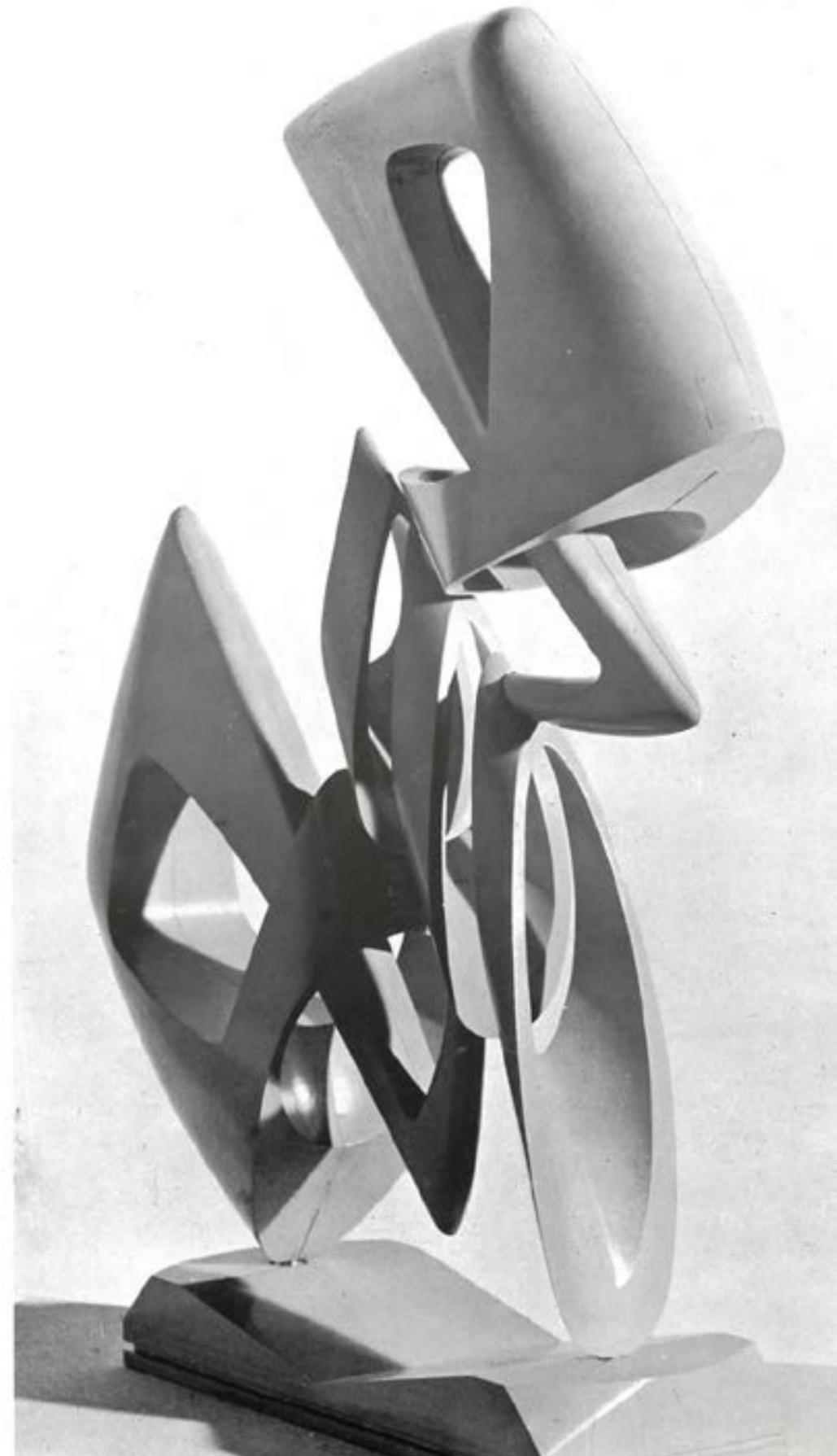
Allora l'aggressività cede il posto all'eleganza estrema di un rituale compositivo, che si dà, forse, come esorcizzante di una condizione alienata, nell'ideogramma di una sua quintessenza.



SEQUENZE PLURIME, 1972 - Acciaio inox - cm. 95x40x43



CONFORMAZIONE INTRASCENDENTE,
1973 - Titanio - cm. 65x55x14



A Giorgio Zennaro

con Amicizia riconoscente

(nel duplice senso del ringraziamento
e dell'atto del riconoscere e riconoscersi).

Roberto Prili

Certo, lo spazio tutto intorno
ti incombe: la sua legge
ci inchioda ad un destino
effimero
come i lambenti gelidi sussurri
delle acque morte
basse sulle soglie
degli antichi palazzi veneziani...
in cielo si smarriscono pianeti
ciechi di solitudine.
Ma sulla tua frontiera di Ragione
e di Sogno
si infrange ad un istante di stupore
la sua legge invisibile:
avvolta al gioco
delle tue pure geometrie
si piega — un solo eterno istante —
ad un destino d'uomini
ed è FORMA

Roberto Prili 1976



"FORME IN MUTAZIONE 1976" - tiratura 75/75 - Plexiglas - cm. 17x37x11

BIOGRAFIA

Giorgio Zennaro, nato a Venezia nel 1926, vive e lavora a Venezia, Corte Borella, Cannaregio 6414, telefono (studio) 30004, (casa) 89691. Insegna al Liceo Artistico di Venezia.

MOSTRE COLLETTIVE

1953 "Sette giovani alla Bevilacqua La Masa" - Venezia - (presentazione di Bruno Alfieri)

"XLI Collettiva Bevilacqua La Masa" - Venezia

1954 "XLII Collettiva Bevilacqua La Masa" - Venezia

1955 "XLIII Collettiva Bevilacqua La Masa" - Venezia - (primo premio del Comune di Venezia)

Mostra Internazionale di scultura all'aperto indetta dalla galleria "Numero" di Firenze (presentazione di L. Venturi e P. Guéguen)

1956 Mostra di pittori e scultori contemporanei indetta dal Comune di Venezia alla galleria "Bevilacqua La Masa" - Venezia

1957 "XLV Collettiva Bevilacqua La Masa" - Venezia

1958 "XLVI Collettiva Bevilacqua La Masa" - Venezia

1959 "XLVII Collettiva Bevilacqua La Masa" - Venezia

Mostra di undici giovani alla galleria "La Loggia" - Bologna (presentazione di Virgilio Guidi)

Mostra degli artisti premiati alla galleria "Bevilacqua La Masa" - Venezia

Mostra all'aperto di scultori italiani e stranieri indetta alla galleria Pagani del Grattacielo - Milano (presentazione di G. Kaiserlian)

III Concorso Internazionale del Bronzetto - Padova - (presentazione di U. Apollonio)

XIII Biennale d'Arte Triveneta - Padova - (presentazione di G. Perocco)

1960 Mostra collettiva "Gran Premio San Vidal" - Venezia - (presentazione di Gigi Scarpa)

"XLVIII Collettiva Bevilacqua La Masa" - Venezia

Mostra Collettiva alla "Bevilacqua La Masa" - (presentazione di U. Fasolo)

1961 Collettiva di scultori veneziani alla galleria "Bevilacqua La Masa" - Venezia

IV Concorso Internazionale del Bronzetto - Padova - (presentazione di R. Pallucchini)

XIV Biennale d'Arte Triveneta - Padova

Mostra Internazionale d'arte alla galleria "Tao" - Spoleto

"Symposium Europäischer Bildhauer" - St. Margareten (Austria)

1962 III Biennale Internazionale di scultura "Città di Carrara" - Carrara

Mostra Internazionale di scultura contemporanea indetta alla galleria "Grattacielo" - Milano

Mostra del piccolo formato indetta alla galleria "Alfa" - Venezia

1963 Collettiva alla galleria "Alfa" - Venezia

1964 Mostra Internazionale d'arte nell'arredamento - Monza

1965 Triennale dell'Adriatico di grafica e scultura - Civitanova Marche

"LIII Collettiva Bevilacqua La Masa" - Venezia - (premio acquisto del Comune di Venezia)

1967 XII Concorso Nazionale "Premio Ramazzotti" - Milano

V Biennale Internazionale di scultura "Città di Carrara" - Carrara

1968 Partecipa con Picasso, Max Ernst, Arp, Tobey, Matta, Fontana alla mostra internazionale alla galleria "Fucina degli Angeli" - Venezia

Mostra internazionale alla galleria "Blu", Milano, indetta dalla "Fucina degli Angeli"

1969 Mostra Internazionale alla galleria "Forni" - Bologna - indetta dalla "Fucina degli Angeli"

1970 "La scultura e la campagna" mostra indetta dal Comune di Seregno e dalla galleria "Gi 3" - Seregno - (presentazione di A. Passoni)

"Il rapporto naturale" mostra indetta dal Comune di Novara con la collaborazione della galleria "Gi 3" - Seregno

1971 "Scultura Italiana contemporanea" 3ª Mostra di primavera "Via della scultura" Bologna - (presentazione di G. Marchiori)

Invitato dalla Biennale di Venezia alla rassegna di scultura organizzata al palazzo del Cinema del Lido di Venezia per la 32ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

VIII Concorso Internazionale del Bronzetto - Padova

1972 "36ª Biennale Internazionale d'Arte di Venezia Grafica d'oggi" - Venezia

Selezione Triveneta di scultura - Cortina d'Ampezzo - (presentazione di G. Marchiori, C. Spencer, A. Mozzambani)

Mostra collettiva di scultura indetta dal Comune di Ferrara, Palazzo dei Diamanti - Ferrara

Mostra degli artisti veneziani alla "Bevilacqua La Masa", Omaggio a Diego Valeri - Venezia

1973 X Quadriennale Nazionale d'Arte, "Situazione dell'arte non-figurativa" - Roma

IX Concorso Internazionale del Bronzetto - Padova

VII Biennale di Scultura "Città di Carrara" - Carrara

Mostra Internazionale dell'arredamento - Monza

1974 X Biennale Internazionale d'Arte del Mediterraneo - Alessandria d'Egitto

XII Quadriennale Nazionale d'Arte - Torino

V Premio di scultura - Seregno-Brianza

V Mostra Internazionale d'Arte - Basilea (Svizzera)

1975 Rassegna Internazionale "Luce e Materia: il metacrilato nell'arte" - Milano - (presentazione di G.C. Argan)

Rassegna Triveneta delle Arti - Piazzola sul Brenta - Padova

Arte Fiera '75 - Bologna

Rassegna Arte Fano '75: "Aspetti della ricerca iconografica oggi" - Fano

"Aspetti della ricerca artistica nel Veneto anni 1960-70" - Galleria Bevilacqua La Masa - Venezia (presentazione di Toni Toniato)

XX Rassegna Nazionale d'Arte Contemporanea - Termoli (premiato fuori concorso)

X Biennale Internazionale del Bronzetto e della piccola scultura - Prato della Valle, Padova

Rassegna d'Arte Contemporanea, Fiamma Vigo, Venezia

Mostra collettiva del 20x20, Galleria Ravagnan, Venezia

MOSTRE PERSONALI

1955 Galleria del Libro - Treviso - (presentazione di T. Toniato)

1958 Galleria Bevilacqua La Masa - Venezia - (presentazione di G.C. Argan)

1960 Galleria San Stefano - Venezia

Galleria Il Traghetto - Venezia - (presentazione di G. Marchiori)

1963 Galleria San Stefano - Venezia - (presentazione di L. Minassian, G.P. Nimis, V. Guidi)

1965 Galleria Bevilacqua La Masa - Venezia - (presentazione di L. Minassian)

1970 Galleria Ravagnan - Venezia - (presentazione di G. Marchiori)

1971 Galleria Nuovo Spazio - Folgaria (Tn) - (presentazione di G. Marchiori)

Galleria La Chiocciola - Padova - (presentazione di T. Toniato)

Galleria Il Nome - Vigevano - (presentazione di G. Marchiori)

1972 Galleria Ravagnan - Venezia - (presentazione di G. Marchiori)

Galleria Hausammann - Cortina d'Ampezzo

1973 Graphic Gallery di Albert Levin - Palm Springs (California) - (presentazione di U. Apollonio)

1974 Galleria Pietra - Milano - (presentazione di E. Crispolti)

Galleria Rotta - Genova - (presentazione di A. Passoni)

Circolo Artistico Prigioni Vecchie - Venezia - (presentazione di L. Vinca Masini)

1975 Studio FL - Roma - (presentazione di Toni Toniato)

1976 Palazzo Braschi - Roma - (presentazione di Lara Vinca Masini)

Expò '76 - Bari

Circolo artistico Prigioni Vecchie, Venezia (presentazione Pierre Restany)

Galleria d'arte Forum, Trieste (presentazione Lara Vinca Masini)

CONCORSI

1966 Eseguita un'opera in marmo per il Museo Internazionale dell'Henraux

1968 Ha vinto il Concorso Nazionale per una scultura da inserire in un edificio scolastico in provincia di Rovigo a Rosolina

1969 Ha vinto il Concorso Nazionale per una scultura da inserire in un edificio scolastico a Sant'Alberto di Ravenna

OPERE ACQUISTATE DA MUSEI:

Museo d'Arte Moderna di Venezia (due sculture)

Museo d'Arte Moderna di Roma (una scultura)

Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma (due sculture)

BIBLIOGRAFIA

Catalogo della collettiva "Sette giovani alla Bevilacqua La Masa", Venezia, Settembre 1953 (presentazione di B. Alfieri)

Catalogo della "XLI collettiva Bevilacqua La Masa", Venezia, 23 Dicembre 1953

Catalogo della "XLII collettiva Bevilacqua La Masa", Venezia, 23 Dicembre 1954

Catalogo della "XLIII collettiva Bevilacqua La Masa", Venezia, 23 Dicembre 1955

G. DORFLES, **Una mostra all'aperto di arti plastiche**, "Domus" n. 313, Milano 1955

Catalogo della collettiva alla galleria Numero, Firenze, 24 Settembre 1955 (presentazione di L. Venturi e P. Guéguen)

Giorgio Zennaro, galleria del Libro, Treviso 23 Aprile 1955 (presentazione di T. Toniato)

Catalogo della mostra "Pittori e scultori contemporanei" alla galleria Bevilacqua La Masa, Venezia 24 Marzo 1956

Catalogo della "XLV collettiva Bevilacqua La Masa", Venezia, 22 Dicembre 1957

Catalogo della "XLVI collettiva Bevilacqua La Masa", Venezia, 22 Maggio 1958

Giorgio Zennaro, galleria Bevilacqua La Masa, Venezia, 9 Agosto 1958 (presentazione di Giulio Carlo Argan)

T. TONIATO, **Un giovane scultore: Giorgio Zennaro**, "Evento" n. 2, Venezia 1958, pag. 49

N. DI MAGGIO, **La ultima generacion de artistas italianos**, "Deslinde", Marzo 1959, Montevideo, pag. 24

Catalogo di "11 giovani" alla galleria "La Loggia", Bologna, 8 Giugno 1959 (presentazione di V. Guidi)

Catalogo della "XLVII collettiva Bevilacqua La Masa", Venezia, 23 Dicembre 1959

Catalogo degli artisti premiati alla galleria Bevilacqua La Masa, Venezia, 29 Agosto 1959 (presentazione di Diego Valeri)

Catalogo della collettiva alla galleria Pagani del Grattacielo, Milano, Ottobre 1959 (presentazione di G. Kaiserlian)

Catalogo del III Concorso Internazionale del Bronzetto, Padova, Settembre 1959 (presentazione di U. Apollonio)

Catalogo della XIII Biennale d'Arte Triveneta, Padova, Settembre 1959 (presentazione di G. Perocco)

Catalogo della collettiva "Gran premio San Vidal", Venezia, 11 Giugno 1960 (presentazione di Gigi Scarpa)

Giorgio Zennaro, galleria S. Stefano, Venezia, 3 Marzo 1960

Catalogo della "XLVIII collettiva Bevilacqua La Masa", Venezia, 22 Dicembre 1960

Catalogo di una collettiva alla galleria Bevilacqua La Masa, Venezia, 16 Luglio 1960 (presentazione di U. Fasolo)

Giorgio Zennaro, galleria Il Traghetto, Venezia, Settembre 1960 (presentazione di G. Marchiori)

A. SCHMELLER, **Les sculpture dans la carriere**, "Quadrum" n. 11, Bruxelles, 1961 pp. 159-60

Catalogo della collettiva di scultori alla galleria Bevilacqua La Masa, Venezia, 2 Ottobre 1961

Catalogo del "Symposium Europeischer Bildhauer", St. Margareten, Giugno-Luglio 1961

Catalogo del IV Concorso Internazionale del Bronzetto, Padova, 1 Ottobre 1961 (presentazione di R. Pallucchini)

Catalogo della XIV Biennale d'Arte Triveneta, Padova, 1 ottobre 1961 (presentazione di G. Perocco)

G. MARCHIORI, **Giorgio Zennaro**, "Art International" n. 6, Zurich, 1962, pp. 44-45

Catalogo della III Biennale Internazionale di scultura "Città di Carrara", Carrara, 15 Luglio 1962

Catalogo collettiva di scultura alla galleria Pagani del Grattacielo, Milano, 18 Luglio 1962

Catalogo della collettiva del piccolo formato alla galleria Alfa, Venezia, 15 Dicembre 1962

G. GIGLI, **Giorgio Zennaro uno scultore senza scandali**, "Pensiero ed Arte", Bari, gennaio-febbraio 1963, pp. 78-79

E. BUDA, **G. Zennaro**, "La Vernice", n. 4, Venezia, anno II, 1963, p. 20

Giorgio Zennaro, galleria San Stefano, Venezia, 19 Aprile 1963 (presentazione di L. Minassian, G.P. Nimis, V. Guidi)

BOLAFFI **Annuario del Mercato d'Arte Internazionale**, ed. Bolaffi, Torino 1964

G. MANDEL e E. ROHONCI, **Scultura Italiana Contemporanea**, ed. Istituto Europa di Storia dell'arte, Milano

Catalogo della Mostra Internazionale dell'Arredamento, Monza, 12 Settembre 1964

Giorgio Zennaro, galleria Bevilacqua La Masa, Venezia, Agosto 1965 (presentazione di Leone Minassian)

Catalogo della triennale dell'Adriatico di grafica e scultura, Civitanova Marche, 1965 (presentazione di G. Binni)

Catalogo della "LIII collettiva Bevilacqua La Masa", Venezia, 21 Dicembre 1965

E. BUDA, **G. Zennaro**, "La Vernice", n. 9/10/11/12, Venezia, anno IV, 1965, p. 245

Documenti di grafica contemporanea 1966, Laboratorio delle Arti, Milano

Guida dell'arte italiana 1966, ed. Europea Arte, Ancona

L. MINASSIAN, **Zennaro**, in **Panorama d'Arte Moderna: grafica**, ed. Foglio, Macerata 1966

"**Metro 12**", ed. Alfieri, Milano, marzo 1967, p. 103

"**Diorama e documenti**", ed. Uomo e Immagini, Milano

Catalogo del XII Concorso Nazionale di pittura Premio Ramazzotti, Milano, 14 Aprile 1967

Catalogo della V Biennale Internazionale di scultura "Città di Carrara", Carrara, Luglio 1967 (presentazione di Mario de Micheli)

ANDRÉ VERDET, **La fucina degli angeli**, "Le Arti", n. 11, nov. 1968, Milano pp. 56-59

Catalogo mostra internazionale alla galleria "Blu", Milano, Ottobre 1968 (presentazione di Marco Valsecchi)

A. CATERINA TOSI, **Prefazione**, in **Aspetti d'arte grafica italiana**, ed. Foglio, 1969, Macerata

Enciclopedia Universale SEDA dell'Arte, ed. Seda, Milano, 1969, p. 2974

 **FORUM** GALLERIA D'ARTE
34133 TRIESTE - VIA CORONEO 1 - TEL. 040/732910

23 ottobre - 16 novembre 1976
mostra n.º 45

Copertina: PIERO BATTISTICH
Foto: FOTOSTUDIO MAX
Stampa: CARTOTECNICA VENEZIANA